CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 11

Approvato dal Consiglio Comunale in data 22 aprile 2024

OGGETTO: ADESIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI AL GRANDE SATYAGRAHA E RICHIESTA AL GOVERNO DI RIDUZIONE DEL NUMERO TOTALE DEI DETENUTI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- dall'inizio del 2024 le morti all'interno delle carceri sono già 29, di cui 13 suicidi, un suicidio ogni due giorni, un ritmo preoccupante che indica la totale disattenzione al tema delle carceri da parte di questo governo;
- nel 2023 i suicidi nelle carceri italiane sono stati 68, il dato peggiore di sempre dal 1993, con il rischio che il 2024 diventi il peggiore di sempre;
- il sovraffollamento ha superato le 60.000 unità, rispetto ad una capienza regolamentare di 47.300 posti letto, una percentuale di sovraffollamento medio quindi che si attesta al 127%;
- il nostro Paese rischia di incorrere nuovamente in una pesante condanna da parte della CEDU, per la violazione dell'articolo 3 della Convenzione Europea dei Diritti Umani, come è già accaduto nel 2013 a seguito della sentenza Torreggiani;

VISTO CHE

- il Comune di Torino ha sul suo suolo uno degli istituti penitenziari più grandi del Piemonte che ospita al suo interno tutti i circuiti detentivi tranne il 41bis;
- la capienza massima della Casa Circondariale di Torino è di 1.118 persone, al 31 dicembre secondo i dati dell'Associazione Antigone le presenze erano 1.491 con un tasso di sovraffollamento del 133,4%;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 27 della nostra Costituzione recita che: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- trattamenti umani e rieducazione negata, visto il dato del 68% di recidiva che c'è all'interno del nostro Paese, uno dei dati più alti all'interno dell'Unione Europea;

PRESO ATTO

che risulta necessario migliorare le condizioni della popolazione carceraria (dai detenuti fino alla polizia penitenziaria) per garantire il diritto costituzionale sancito dall'articolo 27, a partire dalla diminuzione delle persone detenute;

INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad aderire e sostenere, anche mediaticamente, il Grande Satyagraha lanciato da Nessuno Tocchi Caino ed iniziato il 23 gennaio 2024, attivandosi presso il Governo affinché il numero totale dei detenuti sia rapidamente ricondotto alla capienza legale, per regolarizzare così un'esecuzione penale oggi totalmente al di fuori dei parametri.